IMMAGINI DI INSTALLAZIONI DI CENTRALI EOLICHE NELL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE

QUADERNO FOTOGRAFICO SULL'EOLICO

a cura di Italia Nostra

foto_Oreste Rutigliano

ABRUZZO, piccolo borgo nella Valle del Trigno, Alto Vastese (CH)

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, pale a ridosso del centro storico di Morcone (BN)

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, Pontelandolfo (BN), pale eoliche da 150 metri nelle campagne abitate

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, Frigento (AV), centrale eolica in prossimità di case e di elettrodotti (si noti la palese diversità di impatto tra una pala eolica e un elettrodotto)

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, Frigento (AV), particolare della precedente foto con case, camion e tralicci: un cambiamento epocale di scala di grandezze introdotto dall'eolico nelle aree interne

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, Colle Sannita (BN), torri da 150 m subito alle spalle del paese (si noti il salto di scala tra gli elettrodotti, già di per sè poco sostenibili, e le torri eoliche)

foto_Walter Fratto

CALABRIA, comuni di Caraffa e S. Pietro a Maida visti da Gagliano di Catanzaro.
Da qui volgendo lo sguardo in ogni direzione si contano 300 torri eoliche

foto_Walter Fratto

CALABRIA, vista di Tiriolo (CZ), centro antico italico e della Magna Grecia con quinta ininterrotta di pale sul Monte Reventino

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA e MOLISE, pale installate nei confini del futuro Parco del Matese in vista del Monte Mutria (1900 m, terza cima del massiccio)

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA, pale di prima generazione (75 m) nelle campagne del Subappennino Dauno

foto_Oreste Rutigliano

MOLISE, Macchiagodena (CB), centro storico di pregio che vede la sua montagna trasformata in basamento per decine di pale eoliche

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, Sannio verso la Val Fortore (BN) è diventato l'epicentro di centinaia di installazioni di pale eoliche

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA, Sannio verso la Val Fortore (BN) è diventato l'epicentro di centinaia di installazioni di pale eoliche

foto_Oreste Rutigliano

ABRUZZO, Cocullo (AQ). Pesanti opere di urbanizzazione e violenti scassi in aree montane incontaminate: ulteriori, inevitabili, conseguenze negative dell'eolico nelle aree interne

foto_Oreste Rutigliano

ABRUZZO, Castiglione Messer Marino (CH). Le pesanti opere di urbanizzazione e i violenti scassi in aree montane incontaminate, ulteriori inevitabili conseguenze negative dell'eolico

foto_Oreste Rutigliano

MOLISE, pale a corona del pregiato centro storico con castello di Carpinone (IS)

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA, pale eoliche con casa, sullo sfondo il Gargano

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA, pale nel Subappennino Dauno

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA, pale nelle colline della Capitanata

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA, pale nelle colline della Capitanata

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA

foto_Oreste Rutigliano

PUGLIA

foto_Oreste Rutigliano

CAMPANIA

foto_Oreste Rutigliano

MOLISE, centrale eolica di Capracotta con sfondo del paese e della Majella

foto_Oreste Rutigliano

MOLISE, centrale eolica di Capracotta con sfondo del paese e della Majella

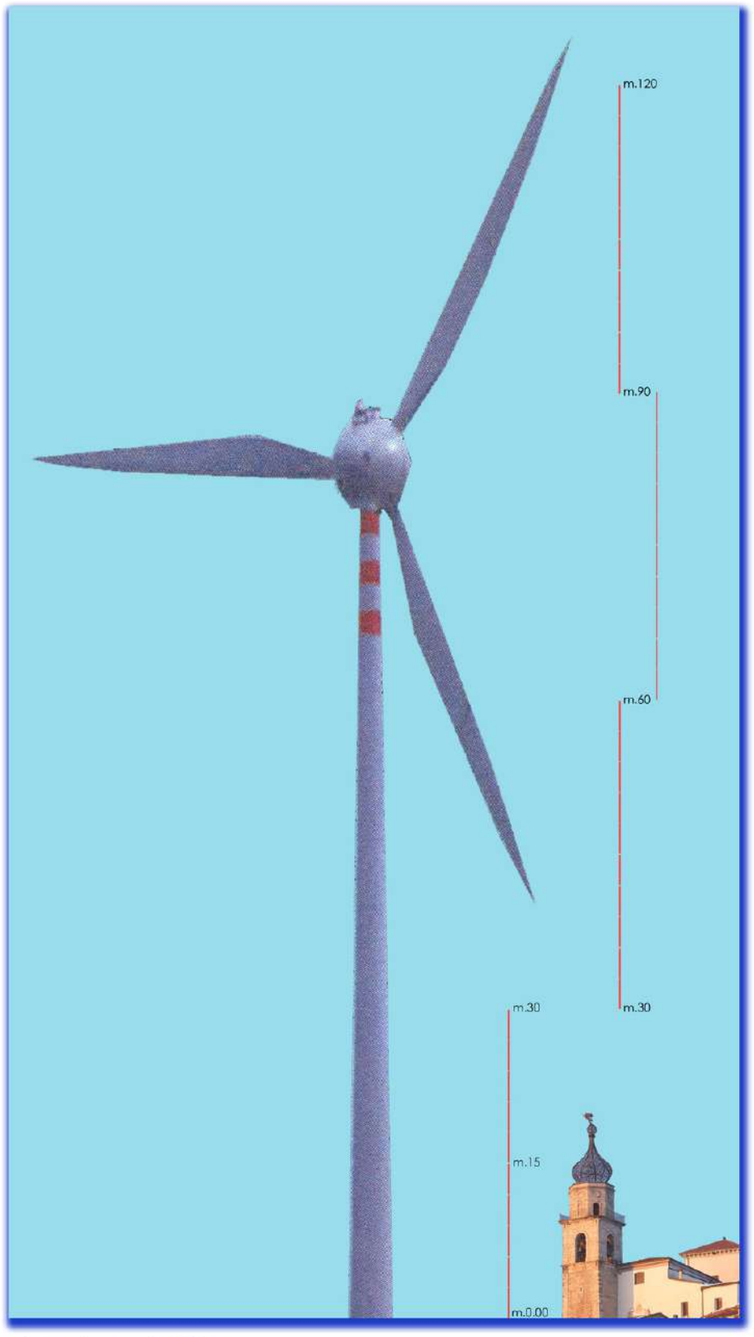
foto_Oreste Rutigliano

MOLISE, centrale eolica di Capracotta con sfondo del paese e della Majella

foto_Oreste Rutigliano

MOLISE, centrale eolica di Capracotta con sfondo del paese e della Majella

La torre eolica e il campanile di S. Cristina di Sepino



Simulazione scientifica
Altezza totale torre: 125 mt.
Diametro elica: 90 mt.
Altezza campanile: 19 mt.

foto_Oreste Rutigliano